

39. Riflessioni sulla Parola della XVIII Domenica del tempo ordinario C – 2025

L'invito preciso di Gesù: **Non accumulare ricchezze**, libera il cuore dall'idolatria, **confida solo in Me**.

PRIMA LETTURA - *Vanità delle vanità, tutto è vanità.*

IL NON SENSO di una **vita solo umana** che termina con **LA MORTE**.

SECONDA LETTURA - *Vi siete spogliati dell'uomo vecchio. La vostra vita è nascosta con Cristo in Dio
Fate morire ciò che appartiene alla terra, quella cupidigia che è idolatria.*

La Risurrezione di **Cristo**, **ci coinvolge**, se siamo uniti a Lui.

VANGELO - *Così è di chi accumula tesori per sé, e non arricchisce davanti a Dio.*

Per anni i granai erano stati sufficienti! Ma quell'anno il raccolto fu così abbondante.

andava escogitando un progetto (sul modo di donare ?), di conservare l'eccedenza.

Magazzini più grandi! **Non c'è nessun altro scopo a cui destinare il superfluo?**

Gesù si rifiuta di fare da giudice. Perché?

non tollera che ci **si utilizzi la Sua Autorità** per interessi particolari

Si rifiuta di prendere il posto dell'**uomo che, se vuole, deve decidersi per Lui**.

Uno dei **bisogni fondamentali** dell'uomo è la **sicurezza**.

Da sempre l'umanità ricerca un fondamento stabile **su cui poggiare la propria esistenza**.

Una preferenza antica è chi sceglie come pietra angolare **le cose, il denaro**.

Quando il denaro diventa dio è la fine dell'uomo. Il denaro è una falsa sicurezza!

DICONO: "Il denaro è tutto, è il potere. Senza denaro non si può far nulla."

Il denaro dà all'uomo il senso della sicurezza. Scatta il meccanismo dell'accumulazione:

il denaro **diventa il proprio dio**, per averlo si è disposti a tutto.

Oppone l'uomo all'uomo. L'altro è un concorrente da superare o da eliminare.

L'uomo del denaro diventa un uomo «solo», schiavo, STOLTO.

La morte svaluta il denaro e rivela in modo evidente questa verità.

"Stolto" = È senza testa.

Qualcosa in lui si è rotto, **ha perso completamente l'orientamento e il senso della vita**.

dimentica "*la misura dei suoi giorni e quanto sia breve la vita*".

C'è chi imposta la vita sulla Parola di Cristo, sulla persona di Cristo.

È una scelta di fede che dà un senso pieno alla vita presente con le sue contraddizioni...

e vede oltre la morte, la vita nuova che purifica e porta a pienezza le fatiche umane.

Arricchire davanti a Dio

Donare e condividere, sapendo **verso che cosa e verso chi** scorre la nostra esistenza.

La vita è un prestito da restituire a Dio. Quale vita l'uomo si appresta a **restituire?**

In una vita che si affida a Dio acquista significato anche l'uso delle **cose, che in sé sono buone**.

Non saranno più **strumento** di divisione, ma **di comunione**.

L'uomo credente non le tiene egoisticamente per sé, ma **le trasforma in «segno» d'amore**.

ciascuno può **arricchire davanti a Dio**.

Come Gesù, ma anche Francesco, Madre Teresa, Padre Pio,

Charles de Foucauld, De Gasperi, La Pira, il giudice Livatino, ...